

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	29/11/2021	6	Evacuate mille persone, disinnescata la bomba <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	29/11/2021	47	Osteria Grande e Sesto Imolese fanno festa <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	29/11/2021	57	Bellaria e Pietro Pezzi continuano la corsa Projet System, e sette <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	29/11/2021	65	Una bomba fatta brillare ssomberato un paese <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	29/11/2021	10	Una bomba fatta brillare sgomberato un paese <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	29/11/2021	8	Una bomba fatta brillare sgomberato un paese <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	29/11/2021	18	Cispadana Un comitato contro = Nasce il comitato contro la Cispadana Il sindaco Accorsi trasforma il progetto <i>Beatrice Barberini</i>	9
NUOVA FERRARA	29/11/2021	28	Terza categoria Ferrara <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO	29/11/2021	16	Bomba disinnescata Sono state evacuate circa mille persone <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO	29/11/2021	99	Qualità da oscar nelle aree rurali <i>Claudio Ferri</i>	13
RESTO DEL CARLINO	29/11/2021	124	Intervista a Elisa Golinelli - Golinelli 1975, sapori e qualità della tradizione <i>Vittorio Bellagamba</i>	14

SAN CLEMENTE

Evacuate mille persone, disinnescata la bomba

I residenti usciti di casa all'alba, alle 10
hanno potuto far rientro a casa
Fatta "brillare" a Poggio Torriana

SAN CLEMENTE

Disinnescata e fatta brillare la bomba d'aereo della Seconda Guerra mondiale, ritrovata in un campo nel territorio di San Clemente. Le operazioni di evacuazione della zona sono iniziate all'alba di ieri quando quasi mille persone residenti in un'area di oltre due chilometri di diametro dal luogo del ritrovamento sono state costrette a lasciare temporaneamente la propria abitazione dove hanno potuto fare ritorno già alle 10 del mattino. Al resto hanno pensato gli artificieri dell'Esercito, appartenenti al Reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore giunti dalla provincia di Bologna.

L'ordigno di fabbricazione inglese del peso di 500 libbre (circa 227 chili) è stato trovato in pessime condizioni di conservazione e ancora attivo.

L'operazione si è rivelata piuttosto complicata. La bomba si trovava in mezzo a un campo pieno di fango: impossibile far avvicinare il camion dell'Esercito adibito al trasporto vicino al luogo del ritrovamento. Così è stato utilizzato un escavatore cingolato che ha raccolto l'ordigno e lo ha trasportato per circa 400 metri prima di caricare la bomba che è poi partita in direzione di una cava di Poggio Torriana, dove è stata fatta brillare intorno alle 14.30 sotto il diluvio. Durante la rimozione dei sistemi di innesco della bomba, sono state interrotte al traffico alcune strade comunali e provinciali.

Le delicate operazioni di bonifica sono state coordinate dalla Prefettura di Rimini e dal Comando Forze operative Nord di Padova. Il prefetto Giuseppe Forlenza, nel ringraziare tutti i soggetti

coinvolti e la popolazione evacuata di San Clemente «estremamente disciplinata e paziente», ha sottolineato come il risultato conseguito «con grande professionalità rappresenti l'ennesima dimostrazione che il lavoro di squadra fra istituzioni è l'arma vincente per raggiungere obiettivi importanti».

La sindaca di San Clemente Mirna Cecchini commenta: «Le operazioni si sono svolte in un clima di grande collaborazione e si sono concluse come da cronoprogramma e in piena sicurezza».

Gli artificieri del Reggimento genio ferrovieri hanno effettuato da inizio anno ben otto interventi di bonifica complessa (bomba d'aereo da 500 libbre). Mentre sono stati oltre 700 gli ordigni neutralizzati nei circa 400 interventi nelle 11 province di competenza.



Peso: 54%



Alcuni momenti delle operazioni per disinnescare la bomba ritrovata a San Clemente



Peso:54%

PROMOZIONE GIRONE D

Osteria Grande e Sesto Imolese fanno festa

FOSSOLO 0
OSTERIA GRANDE 3

FOSSOLO: Mantovani, Bufo, Adami, Selleri, Gabrielli, Fiammati, Pierdomenico (10' st Santaniello), Natale, Manieri (32' st Monti), Fernandes, Crisci. All.: Santaniello.

OSTERIA GRANDE: Leoni, Turtura, Canè, Landi, Mascherini, Dongellini, Cusato (15' st Gabrielli), Sanso, Budriesi, Genuario (15' st Rabbi), Guerzi (39' st Cristiani). A disp.: Canova, Salvaggio, Garavina, M. Martelli, T. Martelli, Chabuchi. All.: Marrese.

ARBITRO: Giordano di Bologna.

RETI: 32' pt Genuario, 14' st e 42' st Budriesi.

AMMONITI: Budriesi, Bufo, Santaniello, Mantovani.

SESTO IMOLESE 2
POL.FUNO 1

SESTO IMOLESE: Calzolari, Drei (9' st A. Spada), Tirello, Piancastelli, Piticchi, Giunchedi, Tattini, Dattoma, N. Conti (26' st E. Conti), Tassi (9' st Kibongui), Visani. All.: Merenda.

POL. FUNO: Cesari, Stefanelli, Rincarati, Ferrini, Cristiani, Cazzola, Tartari (27' st Colliva), Scarallo, Cini, Veronesi (8' st Veronesi), Cristiani. All.: Scagliarini.

ARBITRO: Gheri di Bologna

RETI: 4' st N. Corti, 35' st Dattoma; 10' pt Veronesi.

AMMONITI: Cristiani, Tirello, Piticchi, A. Spada, Kibongui.

ZOLA PREDOSA 3
LIBERTAS CASTELLO 1

ZOLA PREDOSA: Garoia, Vespigani (14' st Cugino), Vandelli, Perelli, Longhi, Di Giulio, Barbieri (45' st Galeotti), Marzillo, Tonelli, Costantini, Esposito (8' st Gilli). All.: Zaza.

LIBERTAS CASTELLO: L. Stanzani, Conti (29' st Sasso), Gabrielli, Negroni, Balducci, Garuti, Pozzato (18' st Gallinucci), Di Santo, Rondoni, Imperato (9' st Bonfieni), Formisano. All.: Evangelisti.

ARBITRO: Lazzarini di Imola.

RETI: 3' st Tonelli, 25' st Longhi, 29' st Longhi; 25' pt Pozzato.

AMMONITI: Longhi, Conti, Negroni.

PROMOZIONE GIRONE D
12ª GIORNATA

Zola Predosa-Lib.Castello	3-1
Faro Coop-Atl.Castenaso	2-1
Fossolo-Ost.Grande	0-3
Porretta-Sasso Marconi	2-0
Portuense-Airone	6-2
Sesto Imolese-Funo	2-1
Trebbo-Bentivoglio	0-2

13ª GIORNATA DEL 05/12/2021

Airone-Fossolo
Atl.Castenaso-Zola Predosa
Bentivoglio-Portuense
Funo-Porretta
Lib.Castello-Sesto Imolese
Ost.Grande-Faro Coop
Sasso Marconi-Trebbo

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	g.f	g.s
Bentivoglio	34	12	11	1	0	38	5
Zola Predosa	26	12	8	2	2	31	15
Faro Coop	25	12	7	4	1	23	9
Portuense	23	12	7	2	3	33	15
Atl.Castenaso	19	12	5	4	3	18	17
Lib.Castello	18	12	5	3	4	15	17
Porretta	16	12	5	1	6	14	16
Ost.Grande	16	12	4	4	4	13	15
Trebbo	16	12	4	4	4	9	11
Sesto Imolese	15	12	4	3	5	16	17
Fossolo	11	12	3	2	7	14	23
Sasso Marconi	10	12	3	1	8	10	25
Funo	4	12	1	1	10	9	32
Airone	3	12	1	0	11	12	38



Peso: 21%

C UOMINI & C DONNE

Bellaria e Pietro Pezzi continuano la corsa Projet System, e sette

RAVENNA

Bottino pieno per le prime tre della classe nella settima giornata di campionato. La capolista Bellaria fatica più del previsto per battere 3-0 (21, 23, 23) una coriacea Zinella Bologna. I bellariresi restano al comando tallonati dal Poggi San Lazzaro che vince senza troppe difficoltà 3-0 (16, 23, 17) sul campo del Sesto Imolese. Al terzo posto si conferma il Pietro Pezzi Ravenna che espugna con un secco 3-0 (20, 18, 23) il terreno del Cesenatico. Sale in classifica il Rainbow Forlimpopoli che va a vincere 3-0 (13, 13, 13) sul campo del fanalino di coda Consar Ravenna.

C donne girone C

Riprende la sua corsa dopo il turno di riposo il Massalombarda che vince 3-0 (24, 16, 22) il derby romagnolo in casa della tecno

protezione Faenza e consolida il quarto posto. Sale al quinto, invece, il Russi che vince tra le mura amiche l'altra sfida tutta romagnola con la Liverani Lugo, battuta 3-1 (25-13, 23-25, 25-22, 25-17). Le altre partite della giornata hanno visto la vittoria del Pontevecchio Bologna 3-0 (18, 19, 17) sul Copparo, del Progresso Castelmaggiore 3-0 (20, 19, 21) sul campo del Budrio e del Castenaso 3-0 (12, 20, 9) in casa contro l'Argelato.

C donne girone D

Non si ferma la marcia del Projet System Rimini che vince la sua settima partita consecutiva battendo in trasferta 3-0 (16, 8, 17) il fanalino di coda Teodora Torriore Ravenna. All'inseguimento delle riminesi c'è il My Mech Cervia che continua la sua ottima prima parte di torneo battendo

3-1 (19-25, 25-14, 25-15, 26-24) in trasferta un Rubicone Involleybello a metà. L'Emanuel Rimini torna al successo superando in casa 3-0 (20, 19, 31) la Libertas Forlì. La Gut Chemical Bellaria fatica più del previsto per espugnare con un sofferto 3-2 (18-25, 25-19, 22-25, 25-15, 15-12) il terreno del Volley Academy Manu Benelli Ravenna. Il Supermarket Abissinia Riccione vince 3-2 (23-25, 25-18, 25-14, 20-25, 15-11).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY C GIRONE C 7ª GIORNATA

Bellaria-Zinella Bo	3-0
Sesto Imolese-San Lazzaro	0-3
Cesenatico-Pietro Pezzi	0-3
Consar Ra-Forlimpopoli	0-3
Riposa: Riccione	

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
Bellaria	20	7	7	0	21	3	
San Lazzaro	16	6	5	1	17	5	
Pietro Pezzi	15	6	5	1	16	4	
Forlimpopoli	9	6	3	3	12	12	
Riccione	8	6	3	3	11	12	
Sesto Imolese	8	7	3	4	10	14	
Zinella Bo	4	6	1	5	6	15	
Cesenatico	4	6	1	5	5	16	
Consar Ra	0	6	0	6	1	18	

8ª GIORNATA DEL 04/12/2021

Consar Ra-Riccione	
Zinella Bo-Sesto Imolese	
San Lazzaro-Cesenatico	
Pietro Pezzi-Forlimpopoli	
Riposa: Bellaria	

VOLLEY C DONNE GIRONE C 7ª GIORNATA

Faenza-Massa	0-3
Russi-Lugo	3-1
Pontevecchio-Copparo	3-0
Budrio-Progresso	0-3
Castenaso-Argelato	3-0
Riposa: Villanova	

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	p	sv	sp
Castenaso	18	6	6	0	18	2
Progresso	16	6	5	1	17	5
Argelato	15	7	5	2	17	10
Massa	14	6	5	1	16	7
Russi	10	6	3	3	12	12
Pontevecchio	8	7	3	4	12	16
Faenza	8	7	3	4	10	16
Lugo	5	6	2	4	9	14
Villanova	4	6	1	5	8	16
Copparo	4	6	1	5	7	16
Budrio	3	7	1	6	8	20

8ª GIORNATA DEL 04/12/2021

Argelato-Lugo	
Villanova-Pontevecchio	
Progresso-Castenaso	
Copparo-Budrio	
Massa-Russi	
Riposa: Faenza	

VOLLEY C DONNE GIRONE D 7ª GIORNATA

Rubicone-Cervia	1-3
Academy Ra-Bellaria	2-3
Stella Rn-Riccione	2-3
Teodora Ra-Projet Rn	0-3
Emanuel Rn-Libertas Fo	3-0
Riposa: Sammartinese	

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	p	sv	sp
Projet Rn	20	7	7	0	21	4
Cervia	18	7	6	1	19	5
Emanuel Rn	16	6	5	1	17	3
Bellaria	13	7	5	2	16	10
Rubicone	9	6	3	3	10	11
Sammartinese	9	6	3	3	9	10
Riccione	8	7	3	4	10	14
Libertas Fo	7	6	2	4	10	14
Academy Ra	4	6	1	5	6	15
Stella Rn	1	6	0	6	4	18
Teodora Ra	0	6	0	6	0	18

8ª GIORNATA DEL 04/12/2021

Rubicone-Teodora Ra	
Libertas Fo-Sammartinese	
Projet Rn-Academy Ra	
Riccione-Emanuel Rn	
Bellaria-Stella Rn	
Riposa: Cervia	



RIMINI

Una bomba fatta brillare sgomberato un paese

Un migliaio di persone evacuate nel Riminese per il ritrovamento e il disinnescamento di una bomba inglese di 500 libbre della Seconda Guerra Mondiale. L'area interessata ieri mattina è stata quella di San Clemente. L'operazione è stata curata dagli artificieri dell'Esercito del Reggi-

mento genio ferrovieri di Castel Maggiore che hanno fatto brillare la bomba in un sito creato appositamente.



Peso:13%

RIMINI

Una bomba fatta brillare sgomberato un paese

Un migliaio di persone evacuate nel Riminese per il ritrovamento e il disinnescamento di una bomba inglese di 500 libbre della Seconda Guerra Mondiale. L'area interessata ieri mattina è stata quella di San Clemente. L'operazione è stata curata dagli artificieri dell'Esercito del Reggi-

mento genio ferrovieri di Castel Maggiore che hanno fatto brillare la bomba in un sito creato appositamente.



Peso:12%

RIMINI

Una bomba fatta brillare sgomberato un paese

Un migliaio di persone evacuate nel Riminese per il ritrovamento e il disinnescamento di una bomba inglese di 500 libbre della Seconda Guerra Mondiale. L'area interessata ieri mattina è stata quella di San Clemente. L'operazione è stata curata dagli artificieri dell'Esercito del Reggi-

mento genio ferrovieri di Castel Maggiore che hanno fatto brillare la bomba in un sito creato appositamente.



Peso:12%

CENTO

Cispadana Un comitato contro

Nasce il Comitato Fe.Ce.Mi.Ro
(Ferrara-Cento-Mirandola-Rolo)
per dire no alla Cispadana. / PAG.18

La sfida alla nuova amministrazione

Nasce il comitato contro la Cispadana «Il sindaco Accorsi trasformi il progetto»

Il medico centese Antonio Gallerani pungola la giunta appena insediata: ciclovia e ferrovia anziché l'autostrada

CENTO. Nasce il Comitato Fe.Ce.Mi.Ro (Ferrara-Cento-Mirandola-Rolo) per dire no alla realizzazione dell'autostrada Cispadana. Promosso dal centese Antonio Gallerani, già medico di base e cicloturista di lungo corso, il nuovo Comitato si prefigge di sensibilizzare istituzioni, associazioni e cittadini affinché non venga costruita un'autostrada, bensì una strada a scorrimento veloce, e venga potenziata la ferrovia, con la realizzazione della tratta Cento-San Pietro.

«L'obiettivo del Comitato – spiega lo stesso Gallerani – è convincere l'amministrazione centese e il sindaco Accorsi, come tutte le altre amministrazioni coinvolte, ad abbandonare l'idea di costruire un'autostrada, che per l'enorme impatto non farebbe altro che soffocare ulteriormente il nostro territorio, facendo morire paesi e borgate e depauperando il terreno coltivabile. Accorsi deve avere il coraggio – rilancia Gallerani – di sostenere con convinzione, su tutti i tavoli istituzionali, la realizzazione di una strada a scorrimento veloce, decisamente meno impattante e costosa di una autostrada, quindi con maggiori probabilità di essere effettivamente costruita. Solo così si porteran-

no reale prosperità e investimenti nel nostro territorio».

Tra le proposte, anche quella del nuovo nome da dare alla strada: «Si potrebbe chiamare proprio Fe.Ce.Mi.Ro. e si passerebbe da un costo a oggi indicativo di due miliardi e mezzo di euro per l'autostrada ai 200 milioni previsti per la strada a scorrimento veloce. La differenza potrebbe essere investita per realizzare una linea ferroviaria, decisamente meno inquinante di un'arteria autostradale. Reintrodurre il treno, una metropolitana di superficie che colleghi Cento, prima con San Pietro in Casale e Bologna, poi con Bondeno e Ferrara, vorrebbe dire agevolare gli spostamenti nel territorio, e far arrivare tante persone in città, turisti e cicloturisti da fuori. È ora di mettere fine all'isolamento di Cento dalla rete ferroviaria nazionale e non solo. Da Castello d'Argile, Terre del Reno, Finale Emilia, c'è un bacino di 80mila persone che potrebbe beneficiarne. Un progetto che sostengo da anni, che porterebbe vero sviluppo sostenibile alla città, cosa che non avverrebbe con un'autostrada, con l'inevitabile passaggio di migliaia di tir, auto e mezzi che scaricano quantità enormi di fumi inquinanti, polveri e gas ve-

nosi».

La realizzazione dell'autostrada Cispadana inoltre, come tiene a sottolineare Gallerani, «andrebbe poi a compromettere e intaccare il percorso di ciclabili nel Centese» disegnato dallo stesso Gallerani e dall'assessore Vito Salatiello.

«Cosa che non accadrebbe con una strada a scorrimento veloce. Con un paio di ponticelli, il percorso ciclabile comunale, lanciato dallo stesso sindaco Edoardo Accorsi in campagna elettorale, rimarrebbe intatto. Una rete cicloviaria, che attraverserebbe tutti i luoghi d'interesse del territorio centese, sarà un anello posto in posizione strategica fra le tre grandi ciclovie del Po, del Sole e la futura ciclovia del Reno. Ciò vuol dire che Cento, da territorio solo in parte toccato da queste infrastrutture, potrà essere il nodo cruciale per il cicloturista, che provenendo da Venezia potrà raggiungere Bologna passando per tutto il nostro comune».

Per questo, il Comitato Fe.Ce.Mi.Ro. sollecita l'am-



ministrazione Accorsi: «Dopo Finale Emilia e Mirandola – incalza Gallerani – anche l'amministrazione di Cento contiamo cambi idea su un'infrastruttura i cui tempi di realizzazione non fanno che allungarsi e i costi aumentare. Puntiamo invece, perché più conveniente per tutti, a riprendere in mano e a realizzare in tempi brevi il

progetto della strada a scorrimento veloce. Confrontandoci con la Regione e le Ferrovie dello Stato, ripristiniamo in città, dopo 70 anni, il trasporto su rotaia. E finalmente ampliamo quella rete di piste ciclabili, per la quale Cento rimane da decenni fanalino di coda. Condivisibile poi

la proposta arrivata da Bondeno di realizzare una Cispadana ciclabile».

Beatrice Barberini



Un tratto della Cispadana e nel riquadro il medico centese Antonio Gallerani



Peso:1-2%,18-61%

TERZA CATEGORIA FERRARA

Ci sono due risultati fondamentalmente scontati in questa undicesima giornata del campionato di Terza categoria. La capolista Copparo passa a valanga (6-0) sul terreno di gioco della Massese. Ora per i battistrada lo score recita nove vinte, due pareggiate e zero perse. Con trentasei gol segnati. Nessuno meglio. Dopo il

10-0 all'Estensi Spina di una settimana fa, la manita di ieri. L'altra gara dal pronostico segnato è stata quella del Frutteti che ha superato 3-0 il fanalino di coda Estensi Spina. Ottimo, a proposito di tris, quello del San Giuseppe che ha avuto ragione di un comunque sempre combattivo Gorino.

FRUTTETI	3
ESTENSI SPINA	0

FRUTTETI: Becchetti, Culcasi, Farinelli (61' Mamini F.), Sbordone, Doffini, Finotelli, Felletti (77' Chirivi), Checconi, Giordani A. (60' Toffano), Bentivoglio M. (81' Ferrari), Echchad (85' Creti). A disp.: Grossi, Ciprian, Bentivoglio L., Ciervo. All.: Brunì.

ESTENSI SPINA: Cavalieri Foschini, Sambi, Spadoni, Carli A., Simoni C., Cavalieri L., Simoni M., Messina, Carli E., Guidi S., Mazzei Moumen. A disp.: Calò, Ticcì, Bonazza. All.: Palma.

ARBITRO: Braga di Ferrara.

RETI: 30' Felletti, 75' Toffano, 83' Finotelli.

MASSESE	0
COPPARO	6

MASSESE: Riberti S., Rolfini, Bruni, Finessi, Romagnoli, Farinelli L., Bisi, Ferri, Bonazza, Bulla (50' Capatti), Fabbri. A disp.: Chinarelli, Riberti M., Farinelli T., Biolcati. All.: Ferri.

COPPARO: Buccheri, Benini J., Fanti, Virgili, Tartarini, Gherlinzoni, Nasci, Benini L., Grassi (55' Patti), Granata (57' Cazzola), Cavolo. A disp.: Meloncelli, Roversi, Dalla Libera, Mari, Franchini, Greggi, Pionotti. All.: Pavani.

ARBITRO: Vettorato di Ferrara.

RETI: 2' Grassi, 17' Virgili, 28' Tartarini, 42' Cavolo, 61' Cazzola, 78' Patti.

QUARTIERE	5
BANDO	2

QUARTIERE: Pozzati (46' Tonioli), Menerja, Tralli, Kante (70' Russo), Barbatano (75' Lunghini), Osti, Vignali, Lamin (77' Ferraretti), Venturi, Rustani, Boccafogli (70' Grenzi). A disp.: Artioli, Natali. All.: Giuliani.

BANDO: Plazzi, Valente, Azzalli, Fanti, Ulivi, Mongardi, Sgarzi (63' Morelli), Samorè, Travasoni (66' Tirapani), Bianconi, Kalchuk (7' Pipitone). A disp.: Cavecchia, Delli Carbin. All.: Pavani.

ARBITRO: Rossi di Ferrara.

RETI: 15' e 47' Rustani, 35' Boccafogli, 43' e 64' Ulivi, 73' e 80' Osti.

NOTE: ammoniti Vignali, Mongardi, Bianconi.

S. BARTOLOMEO IN B.	0
ATLETICO DELTA	0

S. BARTOLOMEO IN BOSCO: Battara Adr., Tugnoli, Battara Ant., Marzola, Scarpante, Mantovani, Franceschini, Santini (70' Passini), Mamini (70' Campanella), Teleman, Tanisari (53' Grillo). A disp.: Maggiori. All.: Bianchi.

ATLETICO DELTA: Forzati, Buttini, Durante, Bovolenta, Castellani, Beccari, Gallo (72' Asmaoui A.), Ronconi, Tancini D. (21' Tancini S.), Agnelli A., Asmaoui El B. A disp.: Farinelli, Barboni F., Barboni M., Lisi, Bui, Pozzato, Veronesi. All.: Catozzi.

ARBITRO: Pseneac di Ferrara.

NOTE: ammoniti Maggiori, Bovolenta, Castellani.

SANGIOVANNESE	2
S. LUCA S. GIORGIO	2

SANGIOVANNESE: Privitera, Ferro, Gherlinzoni, Pambianchi, Fonsati, Alberghini (50' Bonazza), Di Maso, Garbin, Rizzi (30' Rossi), Tanese (50' Fiorini), Gradara M. A disp.: Gradara A., Novelli, Fantinuoli, Farinelli, Errani. All.: Errani.

ACLI S. LUCA S. GIORGIO: Leone, Ferri (70' Lika), Ciprian (65' Maccaferri), Vaccari (30' Sozzi), Bellio, Baldo, Siciliano, Pambianchi (65' Giordano), Arenga, Guiducci, Biavati. All.: Villanova.

ARBITRO: Pasquali di Ferrara.

RETI: 35' e 40' Rossi, 75' Giordano, 85' Arenga.

NOTE: ammoniti Ferro, Rossi, Ferri, Baldo.

SAN MARTINO	0
SAN NICOLÒ	3

SAN MARTINO: Conti, Brancaleoni, Vitali, Bocchi, Silvan, Ardoni, Dumitri, Bonino, Gennari, Chiarelli, Capozzi. A disp.: D'Angelo, Birsan, Montanari, Kateau, Bertolotti, Rolfini, Valentino, Tumiatì. All.: Manfredi.

SAN NICOLÒ: Figna, Ferraris, Piazzi, Setti, Di Giovanni, Orpelli, Dell'isola, Badjje, Molinari (51' Righini), Cuoghi, Occhi. A disp.: Pizzoli, Padovani, Bernardi, Moretti, Marong, Cherifi, Castiglia. All.: Bianchi.

ARBITRO: Abbattangelo di Ferrara.

RETI: 27' (aut.) Silvan, 48' Cuoghi, 81' Righini.

SAN GIUSEPPE	3
W. PAESANTI GORINO	0

SAN GIUSEPPE: Rocchi, Cazzanti, Cavalieri E. (55' Guidi S.), Castaldi, Gandolfi, Piagnolente (75' Massimo), Guidi M. (65' Jimenez), Bellini, Taddei (55' Gelli), Bushi, Guidi G. (46' Cavalieri S.). A disp.: Foli, Castagnoli. All.: Cavallari.

WADIS PAESANTI GORINO: Mantovani G., Mantovani M., Buttini, Passarella, Crepaldi, Trombini E., Salmi, Conte (30' Conventi L.), Soncini (46' Maldì), Zerbini (65' Conventi M.), Trombini M. A disp.: Ballarini. All.: Mantovani.

ARBITRO: Trevisani di Ferrara.

RETI: 30' Bushi, 55' Taddei, 84' Massimo.

NOTE: espulso Trombini E. all'85'. Ammoniti Castaldi, Passarella, Crepaldi, Salmi.



Peso: 33%

Rimini

Bomba disinnescata Sono state evacuate circa mille persone

È terminato ieri mattina il disinnesco di una bomba di circa 500 libbre di fabbricazione inglese risalente alla seconda guerra mondiale, trovata a San Clemente (Rimini). Le operazioni (**nella foto**) hanno richiesto l'evacuazione di un migliaio di persone. Gli artificieri dell'Esercito, del Reggimento genio fer-

rovieri di Castel Maggiore (Bologna) hanno rimosso i sistemi di innesco e hanno fatto brillare la bomba in un'area predisposta con le necessarie predisposizioni di sicurezza.



Peso:9%

«Qualità da oscar nelle aree rurali»

Tra i vincitori della 'Bandiera Verde' Cia spiccano tre piccole realtà emiliano-romagnole

di **Claudio Ferri**

Un'azienda dell'Appennino modenese che alleva all'aperto, tra i boschi, polli e faraone biologiche, una impresa viticola di Reggio Emilia che porta il lambrusco reggiano Doc in tutto il mondo e un museo, quello della Civiltà contadina di Bentivoglio (Bologna), che difende le tradizioni agricole locali: sono queste le tre realtà emiliano romagnole vincitrici di 'Bandiera Verde Agricoltura 2021, il premio ideato da Cia-Agricoltori Italiani giunto alla XIX edizione. La consegna degli award è avvenuta l'11 novembre a Roma nella Protomoteca del Campidoglio, davanti ad aziende agricole di tutta Italia selezionate per sostenibilità ambientale, transizione ecologica, tutela dell'ambiente e del paesaggio, innovazione tecnologica.

«**Puntiamo** sempre sulle aree rurali del Paese - ha spiegato il presidente di Cia-Agricoltori Italiani dell'Emilia Romagna, Cristiano Fini - perché, nonostante le difficoltà come la pandemia, hanno sviluppato da tempo una tenacia produttiva degna di nota». Per la sezione 'agroecology' ha vinto l'azienda agricola 'Il Vecchio Pollaio' di Montese (**foto** grande, Andrea Dai Prà), nell'Appennino modenese, un'impresa in cui si allevano polli, anatre e faraone biologiche e dove si coniugano elementi di agro-ecologia con la bioedilizia per i ricoveri degli animali, si impiega il fotovoltaico e i mangimi sono prodotti in azienda. Poi Bandiera Verde anche all'azienda agricola "Rinaldini" di Reggio Emilia (**foto** piccola, Paola Rinaldini), a vocazione vitivinicola, che ha deciso di puntare su antichi vitigni, salvati così dall'estinzione. A Bentivoglio, a Villa Smeraldi, sorge il "Museo della civiltà contadina": anche a questa realtà è andato un rico-

noscimento, espressione di pregio non solo per cultura e tradizioni, ma anche per ricerca, acquisizione, conservazione ed esposizione delle più interessanti testimonianze di vita e lavoro contadino. A vincere Bandiera Verde Gold, infine, il premio assegnato al "campione dei campioni" fra tutti i premiati, l'azienda agricola Magisa che dal 2004 esalta le qualità organolettiche del riso coltivato nella Piana di Sibari, in provincia di Cosenza, lavorato con sistema del tutto artigianale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VITICOLTORI
L'azienda Rinaldini ha deciso di puntare su antichi vitigni



Peso:34%

Golinelli 1975, sapori e qualità della tradizione

L'azienda di Medicina rappresenta una filiera a km0. Non solo carni e salumi pregiati, ma anche pasta, dolci e prodotti vegani e vegetariani

di **Vittorio Bellagamba**

La shopping experience per i prodotti della Golinelli 1975 costituisce un'esperienza sensoriale di elevatissima qualità garantita. Elisa Golinelli (**foto**), veterinaria, è vicepresidente e Assicurazione qualità dell'azienda di Molinella (Bologna).

Qual è la storia dell'azienda?

«Golinelli 1975 nasce da una bella storia di crescita personale, passione per il territorio e rispetto per la tradizione. Mio padre Roberto, fin da bambino partecipa all'attività della trattoria di famiglia, e nel tempo fa esperienza nell'allevamento e commercio di bovini e animali da fattoria (polli, conigli, suini) e nella produzione di insaccati naturali, lavorando al fianco dei macellai locali, che all'epoca realizzavano gli insaccati presso le famiglie del territorio. Nel 1975, a 25 anni, apre Supercarni Golinelli, piccola macelleria di carne da allevamenti bovini propri, che poi diventa un grande luogo dei sapori in cui trovare prodotti enogastronomici di alta qualità. Oggi il gruppo conta circa 60 dipendenti e rappresenta un'intera filiera a km0, dalla materia prima al prodotto: cibo buono, naturale e genuino. Roberto lavora con me e mio fratello Paolo: due generazioni unite dalla passione per il mangiare sano. Oggi l'azienda Golinelli 1975 oltre ad aderire alla Cooperativa Agricola Biologica Co.Pro.Zoo con allevamento di capi bovini sui colli di Bologna è proprietaria di: uno stabilimento di produzio-

ne con Bollo CE dove si lavorano carne e preparati di carne, si producono salumi tipici e naturali e specialità tradizionali pronte per essere gustate, come tortellini, lasagne, sughi pronti (tra cui il ragù bolognese), cotecchini e arrostiti precotti; due punti vendita a Molinella e Argelato, con ampia offerta di carni pregiate e prodotti artigianali di produzione propria, inclusa la pasticceria».

Quali sviluppi futuri?

«Il nostro obiettivo è mantenere la qualità e l'artigianalità dei prodotti. Quest'anno abbiamo inaugurato il nuovo e-commerce, per portare i nostri prodotti in tutta Italia».

Ci può illustrare i suoi prodotti e le novità?

«Dall'antipasto al dolce abbiamo una vasta gamma di prodotti lavorati in modo artigianale: carni bovine da filiera corta o di razza Romagnola dal circuito IGP del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale; carni suine e avicole italiane; preparati di carne materie prime di prima qualità (hamburger, polpette, cotollette, ripieno per tortellini...); salumi artigianali realizzati a mano (senza aggiunta di conservanti) come il salame nostrano e la salsiccia passita; salumi pregiati di mora romagnola; piatti tradizionali pronti in pochi minuti (lasagne, ragù e sughi come ragù di salsiccia, di prosciutto, friggione, arrostiti già pronti e tagliati a fette); pasta fresca realizzata a mano dalle nostre sfogline (tortellini, tortelloni di zucca e ricotta, tagliatelle); pasticceria di nostra produzione: dolci tipici, tor-

ta di riso, fiori di latte, zuppa inglese, ravioli con la mostarda, biscotti e crostate, torte e dolci al cucchiaio. Tra le novità è nata Essenza. Per rispondere alle esigenze alimentari emergenti e a consumatori attenti alla salute, all'equilibrio ambientale e alla coltivazione consapevole, l'azienda ha studiato nuove ricette con un approccio più salustistico. Da questo sforzo e per volontà di Paolo Golinelli, nel 2015 è nata ESSENZA, la linea +Salute, prodotti vegani e vegetariani con materie prime semplici, senza additivi e con una lavorazione consapevole. La gamma comprende pane di grano Verna e lievito madre, biscotti e torte, gastronomia pronta vegetariana e vegana, burger vegetariani e vegani, sali aromatizzati. Tutti con ingredienti il meno possibile raffinati: farina bio di grano antico Verna, zucchero di canna integrale Mascobado, lievito madre, agenti lievitanti naturali, sale marino integrale».

L'attenzione alla qualità è da sempre un vostro tratto distintivo?

«Sì, la ricerca di materie prime di alta qualità, l'utilizzo di ingredienti naturali, la lavorazione artigianale dei prodotti e l'attenzione e il rispetto verso il territorio rappresentano i punti cardine della nostra filosofia aziendale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 53%



Peso:53%